

De Rosa (Sil-Federinquinili) lancia una petizione per chiedere al più presto una riunione ed eliminare le barriere architettoniche

Un condominio senza scivoli per disabili

Agli ascensori si accede soltanto attraverso degli scalini: i più fragili sono esclusi

di **Angelo Baldini**

VOLLA - Buche, voragini, e barriere architettoniche: gli inquilini in via Cristoforo Colombo lanciano una petizione. La raccolta firme è stata promossa da **Raffaele De Rosa**, rappresentante del sindacato autonomo Sil-Federinquinili. I disagi contestati e segnalati riguardano un complesso residenziale in via Cristoforo Colombo n.3. Il condominio si trova nel territorio comunale di Volla. Ci sono alcune abitazioni private ma è in larga parte composto da alloggi di proprietà del Comune di Napoli che lo gestisce attraverso la società Napoli servizi. Le segnalazioni riguardano delle enormi voragini che si

sono formate lungo il manto stradale dei viali condominiali che limitano la libertà di movimento dei più anziani e dei disabili e mettono a dura prova i pneumatici e le sospensioni delle automobili degli inquilini, nonché l'incolumità delle stesse persone; e la presenza di alcune barriere architettoniche che impediscono agli anziani e alle persone affette da disabilità di accedere agli ascensori in maniera autonoma, un'altra grave limitazione alla libertà di movimento di queste persone.

Agli ascensori si accede infatti attraverso due scalini vicino ai quali ci sono tre ringhiere di ferro. L'obiettivo è quello di installare degli scivoli che rendano agevole e

inclusivo l'accesso ai montacarichi.

La petizione è stata così inoltrata al sindaco di Napoli, a tutti i consiglieri comunali del capoluogo partenopeo, al presidente della Napoli servizi e per conoscenza anche al sindaco e all'assessore al Patrimonio di Volla. L'obiettivo è quello di chiedere al più presto una riunione di condominio e avviare l'iter ufficiale per risolvere definitivamente queste problematiche che si trascineranno immutate da tempo. Anzi, sarebbero persino peggiorate. Le segnalazioni non sarebbero un'assoluta novità, e queste situazioni sarebbero state evidenziate più volte alle istituzioni competenti. Appelli che tuttavia sarebbe-

ro caduti nel vuoto. In questi giorni dunque, con l'invio della petizione che ha raccolto le firme di 14 inquilini si attendono nuovi sviluppi.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso:30%